

Carnevale, c'è solo l'imbarazzo della scelta (tratto da "Il Mattino" del 26/2/2006)

È l'Irpinia delle cento feste di Carnevale. Almeno tante quanto i comuni della provincia, considerando che ogni campanile, o quasi, d'intesa o meno con l'Ept di Santino Barile e soprattutto l'Unpli di Peppino Silvestri (con il fido Vincenzo Riccardi) proporrà oggi nelle piazze e per le strade la propria tradizione legata alla festa più amata dai bambini, ma sempre più apprezzata anche dai grandi. Il comune capoluogo farà da scenario al tradizionale incontro di carri e gruppi folkloristici.

Tra gli appuntamenti più suggestivi in provincia, il triangolo Castelvetero-Montemarano-Paternopoli darà spazio alla tradizione consolidata.

A funestare il Carnevale 2006 in Irpinia, però, oltre all'emergenza rifiuti, anche la situazione meteo (rischio pioggia). A Montemarano pomeriggio di spettacoli e danza. Lo start è atteso per le 9 di mattino con la cerimonia di apertura del Carnevale di Montemarano con la partecipazione dei ragazzi delle Scuole Medie, Elementari e Materne dell'Istituto Comprensivo "Fusco". Alle 15.00 inizio del Carnevale con le tradizionali sfilate di maschera per le vie del paese al ritmo della famosa Tarantella. Gli spettacoli si terranno nelle due piazze del paese, Crescenzo Amodeo e piazza Umberto I. A Castelvetero sul Calore no-stop dalle 14,30 alle 24 con sfilate dei carri allegorici, gruppi mascherati, tarantelle e balli. Alle 16 aprirà i battenti anche la mostra mercato dei costumi castelveteresi.

A **Paternopoli** il Carnevale tradizionale sposa numerose attività collaterali. In mattinata le strade del paese saranno allietate da artisti di strada e saranno organizzate visite guidate alle cantine e agli oleifici locali. Alle 13.30 il clou della festa con la sfilata carri allegorici e relativi gruppi di danza. In serata danza e balli folk e latino americani con il cabaret di Eugenio Corsi.

Ad Ariano la domenica di Carnevale vivrà di varie fasi. Presso il Piazzale Pasteni alle ore 10.00: «La Zita s'abbia (lu sciaraballo e lu traino l'mtati)». Alle 11 presso piazza Ferrara, prima espressione del Carnevale con ""La Zita S'abbenda (lu primo canciello). Alle 12 "canti abballi" e celebrazione di ""lu Matrimonio in piazza del Plebiscito. Alle 18,30 a Palazzo degli uffici, ancora «canti abballi» e frittata salticchi e ova. A Lauro le esibizioni del carnevale si svolgeranno presso l'istituto scolastico a partire dalle 15, mentre a Sperone dalle 14,30 alle 20 in piazza Sant'Elia sfilate di carri e maschere, e ad Avella spazio alla gioia dei bambini in piazza Convento con il teatro dei burattini dei fratelli Ferraioli. Sfilata pomeridiana di maschere e carri anche a Baiano e Marzano di Nola.

A Forino alle sfilate per il paese del gruppo folk ballo o' ntreccio, in valle Caudina a Cervinara, per le strade del paese sfileranno carri allegorici, nelle piazze si alterneranno balli della tradizione come la 'Ndrezzata Cervinarese e la Quadriglia Napoletana. Pomeriggio di festa a Monteforte a partire dalle 15 con il ritrovo dei partecipanti in via Acqua delle Noci, alle 15,30 spettacoli in piazza Crescenzo Amodeo sfilate per le strade. A Montoro Inferiore sarà l'amministrazione a dar vita alla festa mentre a Taurano alle 15,00 in piazza Freconia sfilata ed esibizione del gruppo folk "la quadriglia" (grandi e piccoli) per le strade di Taurano, con la presentazione del carro di Carnevale 2006. A Volturara festa con dedica a Ciriaco Calabrese detto "Cannone". Alle 15 via alla festa con la zeza di "Cannone".

A Frigento alle 13.00, sfilata dei carri allegorici. Alla 15 in piazza S. Marciano esibizioni delle scuole di ballo con balli tipici. A Calitri, sfilata delle maschere organizzata dall'Associazione " I Vuagliuni r' u' hafij", mentre a Carife tradizionale sfilata di carri allegorici.